ANNO SCOLASTICO 2021-2022 / 2022-2023

Il Comune di Senigallia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio comunale ha approvato con Determina Dirigenziale n. 486 del 28/05/2021 un bando per erogare i fondi POFT (Piano Offerta Formativa Territoriale) ad Associazioni, Fondazioni, Enti pubblici o privati che presentino progetti educativi rivolti ai bambini/ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per il biennio 2021-2023.

Il bando nasce dalla volontà di ampliare la platea dei soggetti richiedenti ed intercettare nuove proposte progettuali, nella piena garanzia di trasparenza nella gestione dei fondi POFT.

Ciascuna proposta progettuale ha riguardato uno dei seguenti settori d'intervento:

- Lettura;
- Arti (musica, teatro, cinema, arte, fotografia);
- Educazione ambientale;
- Educazione alla cittadinanza attiva, prevenzione contro i fenomeni di bullismo, cyber bullismo, dipendenze digitali.

Gruppo POFT:

Riccardo Pizzi	Assessore alla Cultura e Istruzione Comune di Senigallia
Lorenzo Campanelli	Responsabile Ufficio Educazione e Formazione
Manuela Mancinelli	Referente Ufficio Pubblica Istruzione
Paola Federici	Referente Ufficio Pubblica Istruzione
Ioletta Martelli	Dirigente Scolastico I.C. Giacomelli
Patrizia Leoni	Dirigente Scolastico I.C. Centro-Fagnani
Luca Maria Antonio Testa	Dirigente Scolastico I.C. Senigallia-Sud Belardi
Paola Filipponi	Dirigente Scolastico I.C. Senigallia – Marchetti
Laura Lavatori	Referente I.C. Senigallia Sud-Belardi
Simonetta Bucari	Referente I.C. Senigallia-Marchetti
Morena De Donatis	Referente I.C. Senigallia Centro-Fagnani
Giada Orlietti	Referente I.C. Senigallia Giacomelli

Di seguito si riportano le **4** progettualità vincitrici del bando P.O.F.T. nei relativi settori d'intervento:

1. "ADOTTA UN MUSEO" - ARTI (MUSICA, TEATRO, CINEMA, ARTE, FOTOGRAFIA)*
2. "PERCORSI D'ACQUA" - EDUCAZIONE AMBIENTALE
3. "DIRITTO ALLE RADICI" - CITTADINANZA ATTIVA/ CYBER BULLISMO
4. "LEGGERE LA NATURA - LETTURA

* In sede di valutazione del progetto la Commissione giudicatrice ha ritenuto opportuno richiedere alla Cooperativa Happennines di integrare il progetto vincitore "Adotta un museo" con il progetto "Guida Città: Sulle orme di Samalia e Samalù" presentato sempre dalla stessa Cooperativa, pertanto si riportano entrambi i progetti.

1. SETTORE INTERVENTO: ARTI (MUSICA, TEATRO, CINEMA, ARTE, FOTOGRAFIA)

PROGETTO

"ADOTTA UN MUSEO"

L'ARTE CHE PRODUCE ARTE

a cura della cooperativa Happennines

Introduzione al progetto

Il seguente progetto nasce con l'intento di avvicinare già dai primi anni d'istruzione i bambini e, attraverso essi, altre fasce d'età, alle discipline artistiche e al patrimonio culturale del proprio territorio. L'intento è quello di creare un gruppo di bambini di età compresa fra l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia al primo ciclo della Scuola Primaria che siano attivi, dapprima, nella scoperta finalizzata alla progettazione artistico-culturale, per poi promuovere, divulgare e salvaguardare le opere d'arte conservate fuori e dentro i musei, il patrimonio storico-culturale e, al contempo, attraverso il proprio linguaggio e capacità, renderli attivi partecipanti alla vita collettiva cittadina, facendosi piccoli portavoce con i coetanei e le varie fasce d'età.

L'intero progetto mira ad avere un impatto di consapevolezza importante sui ragazzi, lavorando su due diversi fronti: uno incentrato sulle discipline artistiche e sulle connessioni con il sapere umano mentre, l'altra finalità, sarà relativa alle possibili ricadute nel contesto territoriale e sociale in cui è inserito il bambino.

Nello specifico, il progetto prevede, in una prima fase:

- la scoperta delle discipline artistiche, dei diversi linguaggi e delle loro interconnessioni;
- l'individuazione del sapere umano nelle arti (storia e contesto, scoperte scientifiche, ma anche la matematica, ad esempio).

In seconda fase invece, dal punto di vista delle possibili ricadute sul contesto sociale in cui opera il bambino, il progetto prevede:

- stimolare l'elaborazione di un'identità personale in rapporto con un territorio e con la collettività;
- sviluppare il senso di appartenenza alla propria città e il senso di responsabilità;
- attivare la ricerca dei propri interessi.

Il metodo adottato si baserà su:

- Promuovere una conoscenza attraverso l'esperienza diretta e multisensoriale;
- stimolare la capacità di ragionamento e del fare collegamenti fra le varie discipline;
- Stimolare il concetto di progettazione a partire dall'idea e del renderla attuabile

Attività didattica

I bambini verranno dapprima coinvolti nella scoperta delle varie discipline artistiche e delle loro interconnessioni (arte visiva, musica, ecc.), attraverso la scoperta dei significati di linee e colori.
Successivamente, a partire da alcune opere scelte, si proseguirà con una più approfondita analisi del profondo influsso che il contesto sociale e le sue peculiarità hanno sul prodotto creativo.
In ultimo, il percorso proseguirà andando alla ricerca e scoperta di luoghi della propria città e territorio per analizzarne le caratteristiche, la storia e il valore culturale.
Per l'intera durata i bambini saranno stimolati al confronto e al ragionamento tra loro, attraverso incontri a cadenza settimanale.

Presentazione del progetto

L'intero progetto sarà sviluppato nel corso dei due anni, auspicando la partecipazione delle stesse classi al fine di accompagnare i bambini in un percorso di crescita.
Nello specifico, sarà così suddiviso:

Primo anno:

- Studio delle discipline artistiche; arte e contesto; interconnessione fra linguaggi
- Approfondimento su opere scelte da individuare nel territorio

Questa sarà una sorta di vera e propria fase preparatoria in cui i bambini saranno accompagnati alla scoperta dell'opera d'arte, della modalità di lettura e del suo specifico linguaggio. Ci si approccerà alle altre discipline coinvolte nella creazione dell'opera, anche in base ai vari settori d'interesse degli insegnanti coinvolti e, quando possibile, dei bambini stessi. Successivamente, si proseguirà andando alla ricerca delle ricchezze del proprio territorio di appartenenza (musei, architetture, ecc.), grazie anche al coinvolgimento di altri enti e/associazioni che operano fuori e dentro l'area locale d'interesse.

Secondo anno:

- La fase operativa: coinvolgimento del bambino e ricerca di opere e/o monumenti del territorio da approfondire

Nel corso del secondo anno di progetto si convoglierà l'attenzione su uno specifico argomento a scelta dei partecipanti (in piccoli gruppi) e la relativa scelta di un'opera o monumento da approfondire e su cui elaborare e creare in autonomia una descrizione e presentazione. In questa fase il lavoro di gruppo sarà fondamentale per il confronto sia per i contenuti preparati che per la parte espositiva, che sarà supportata anche dall'operatore e da atre eventuali professionisti coinvolti.
Successivamente, ogni gruppo di bambini dovrà elaborare un progetto per la presentazione del soggetto scelto (un evento, un video o altro secondo la propria creatività) da realizzare ed eseguire

presso la struttura. (da questo momento sarà utile il coinvolgimento a supporto di altre realtà giovanili, come il CMR, Consulta dei Giovani o altre Associazioni simili).
È infine prevedibile la diffusione dei contenuti elaborati e del materiale raccolto attraverso canali social o qualunque altra soluzione elaborata dai bambini stessi e dagli altri eventuali operatori coinvolti nell'intera operazione.

Finalità
L'intento del progetto è quello di protrarsi anche negli anni successivi, stimolando alla partecipazione e all'impegno verso la divulgazione e salvaguardia del patrimonio pubblico e a sentirsi parte attiva e partecipativa alla vita cittadina in genere. L'intero progetto sarà incentrato sulla multidisciplinarità già insita nelle discipline artistiche, al fine anche di sviluppare un ragionamento su concetti sociali e umani quali il rispetto delle diversità, la libertà di espressione e altri.
Inoltre, ma non meno importante, la potenzialità dell'arte di affrontare numerosi altri argomenti, in base anche e soprattutto agli interessi dei bambini e dei ragazzi che saranno coinvolti nelle ultime fasi, sarà utile a capire un proprio interesse e un personale futuro percorso di formazione e/o professionalizzazione.

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (n.1 sezione per ogni Istituto)

Per un totale di n. 4 classi per annualità.

- alle classi 1°-2°-3° della scuola primaria così suddivise:

- **5** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia –Marchetti

Per un totale di n. 12 classi per annualità.

Nel caso in cui non ci fossero adesioni in un ordine di scuola (es. scuola dell'infanzia), l'Istituto può incrementare il numero delle classi della scuola primaria.

SETTORE INTERVENTO: ARTI (MUSICA, TEATRO, CINEMA, ARTE, FOTOGRAFIA)

PROGETTO
"GUIDA CITTÀ-SULLE ORME DI SAMALIA E SAMALU'"
a cura della cooperativa Happennines

NOTE DI HAPPENNINES SOC. COOP.
Il progetto di seguito, già attivo a Senigallia da molti anni e per un lungo periodo, nel corso del tempo ha contribuito a crescere cittadini con cognizione e conoscenza della propria città e della sua ricchezza storico/culturale.

Avendo piena conoscenza del progetto (fra i soci della società un ex servizio civile che contribuì alla stesura del progetto, nonché alla conduzione fino a al suo ultimo anno di attività), Happennines intende riattivare il progetto, credendo nell'importanza e nelle sue numerose ricadute trasversali nella coscienza dei piccoli cittadini.

Primo e secondo anno: auspicabile la ripetizione del progetto nelle due annualità con classi diverse (ultimo anno della scuola d'infanzia, secondo anno della scuola primaria).

INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il progetto GuidaCittà – Sulle orme di Samalia e Samalù, già sperimentato nelle scuole primarie della città, intende, attraverso l'arte, l'architettura e la storia, raggiungere le seguenti finalità:

- elaborare i dati culturali per farli divenire ingredienti dell'identità personale
- sviluppare il senso di appartenenza alla propria città
- sviluppare il senso di "bellezza" relativa alla propria città di appartenenza

Ciò è reso possibile dall'applicazione di metodi che tendono a

- Promuovere una conoscenza sulla base dell'esperienza
- Sviluppare le capacità di osservazione
- Stimolare un apprendimento di tipo comparativo

Attività didattica

I bambini vivranno un'esperienza basata sul farsi raccontare una storia evocativa che tocca le figure classiche della fiaba e al contempo sul seguire la storia della propria città, ripercorrendo le sue strade, sostando sulle sue piazze, entrando nelle sue architetture.

PRESENTAZIONE PROGETTO

Il progetto si articola in diversi momenti, dentro e fuori la scuola e prevede la consegna ad ogni classe di una guida tascabile della città.
Il primo incontro prevede appunto la distribuzione nelle classi della guida "Senigallia", punto di partenza del viaggio e supporto dell'intero percorso.
Questo primo incontro sarà anche l'occasione per i bambini di fare la conoscenza degli operatori che li accompagneranno nell'esperienza.
Il testo sarà letto con l'insegnate in classe prima delle uscite in città

ITINERARI IN CITTA'

Gli itinerari proposti sono di due tipi ed ambedue iniziano con un incontro in cui i bambini avranno modo di conoscere e prendere confidenza con gli operatori.
Itinerari interni

1. Area Archeologica e Museo "La Fenice"

L'incontro con il gruppo classe avverrà nei pressi dell'ingresso dell'area archeologica, dal lato parco. Una volta presa confidenza con il luogo, ai bambini sarà fatta notare la necessità di scendere, rispetto al piano di calpestio attuale, per entrare all'area archeologica. La visita sarà condotta continuando a sfruttare il concetto di "sotto" e "sopra", come un primo e semplice approccio al concetto di tempo.

2. Rocca Roveresca

La visita inizierà con un incontro in Piazza del Duca. Durante tale primo approccio, ai bambini sarà introdotta una breve storia della piazza e della sua struttura.
Il percorso proseguirà alla Rocca attraverso una visita guidata durante la quale i bambini saranno coinvolti e stimolati con domande, riflessioni e attività ludico-didattiche da svolgersi in situ.
Ci si propone di far avvicinare i bambini al concetto di struttura storica come contenitore di vite e tradizioni passate attraverso i peculiari elementi che la compongono. L'operatore proporrà in modo divertente la possibilità di affrontare un bellissimo viaggio attraverso le stanze della Rocca per scoprire quello che c'è all'interno e tutti i personaggi che l'hanno animata.
I bambini saranno invitati a scoprire tutti gli ambienti della Rocca, cercando nel frattempo di scorgere le tracce di Samalù e Samalìa (i due leopardi dello stemma di Senigallia e protagonisti della guida. Gli operatori racconteranno in termini fiabeschi la storia della Rocca Roveresca, dei personaggi che l'hanno abitata e degli ambienti. La curiosità dei bambini sarà stimolata dalle domande poste dagli operatori. Gli alunni verranno esortati a memorizzare alcune strutture degli ambienti per riconoscerne l'uso e la funzionalità. Al termine della visita, attraverso un espediente didattico, sarà verificata l'acquisizione del concetto di oggetto appartenente al passato e di oggetto d'uso attuale.

Itinerario esterno

1. Visita alla città rinascimentale e alla città Sette/Ottocentesca

La visita sarà animata in maniera particolare, con l'ipotetico ausilio anche di un operatore teatrale che utilizzando il mezzo della narrazione e della drammatizzazione, condurrà i bambini in un percorso di circa 2 ore ed affrontano le seguenti tematiche:

- il concetto del tempo
- le relazioni tra territorio e architetture nel passato e nel presente,
- i protagonisti della città presentati nella loro diversità culturale

I bambini saranno accompagnati alla scoperta dei luoghi della Senigallia rinascimentale.
Il percorso toccherà i seguenti luoghi: Piazza del Duca dove avverrà la presentazione delle due guide-personaggio, la Rocca Roveresca, Palazzetto Baviera e Piazza Roma e Pinacoteca Diocesana, Piazza del Duomo, i Portici Ercolani, via Carducci, Porta Lambertina e Foro Annonario.

2. SETTORE INTERVENTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTO
"PERCORSI D'ACQUA"
a cura dell'Associazione Confluenze

L'Associazione Confluenze da sempre opera lungo il fiume Misa e a partire da esso ha costruito una proposta di educazione ambientale per gli alunni della scuola primaria che tocca temi e questioni che interessano l'intero pianeta.
Facendo propri alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l'articolo 9 della Costituzione italiana, sulla tutela del paesaggio, ha sviluppato 9 proposte di educazione ambientale che hanno come denominatore comune il fiumeMisa.
Nei vari percorsi il fiume Misa è il punto di partenza o il punto di arrivo, l'oggetto principale di studio o lo spunto per affrontare tematiche ambientali che oltrepassano l'ambiente fluviale del

nostro territorio. In ogni caso il rapporto con il nostro territorione esce rafforzato.
Le attività hanno un approccio laboratoriale, di scoperta, coinvolgendo attivamente tutti i partecipanti.

LE PROPOSTE

1. ACQUA

Principio ispiratore: Obiettivo 6 Agenda 2030

"Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie."

Finalità: acquisire consapevolezza sulla risorsa acqua e sulla qualità dell'acqua delnostro fiume

Modalità: laboratorio

Luogo: al fiume Misa

Periodo: primavera

Durata: 2 ore per il laboratorio al fiume e 1 ora per la consegna delle analisi in un successivo incontro in classe

Esperti: Museo delle Scienze di Camerino (MC)

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Prodotto: risultati analisi acque fiume Misa

La vita sulla Terra è nata nell'acqua. Il nostro stesso corpo è composto per il 70% circa da acqua. Non possiamo quindi fare a meno di questo essenziale composto. Ma lo conosciamo bene? Sappiamo soprattutto cosa beviamo? In un viaggio fra la vita animale legata all'acqua, ai sali minerali che contiene e che sono alla base dei processi di fossilizzazione, effettuando un'esperienza diretta di degustazione "cieca" di acque potabili, saremo in grado di orientarci al meglio nel nostro Pianeta blu.
Prelevamento campioni di acqua dal fiume per farli analizzare.

2. ENERGIA

Principio ispiratore: Obiettivo 7 Agenda 2030

"Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni ."

Finalità: familiarizzare con il concetto di energia rinnovabile, imparando dal passato per costruire un futuro sostenibile

Modalità: visita ad un mulino lungo il fiume Misa

Luogo: mulino di Magnadorsa, nel comune di Arcevia (AN)

Periodo: primavera

Durata: 4 ore

Esperti: guida ambientale*, esperto di storia locale

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Se dici mulino, viene subito in mente il mulino a vento. La proposta mira ad ampliare la conoscenza dei partecipanti, a render noto che il Misa, il nostro fiume, lungo il suo corso, un tempo aveva molti mulini ad acqua! A cosa servivano? Ce ne sono ancora?
Oltre a scoprire elementi di ciò che è rimasto degli antichi mulini ad acqua lungo il Misa, i partecipanti avranno l'occasione di visitarne uno ancora in funzione.

3. VITA IN ACQUA

Principio ispiratore: Obiettivo 14 Agenda 2030
"Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile."
Finalità: conoscere l'importante funzione di ciò che è meno manifesto in un'ottica diecosistema

Modalità: escursione

Luogo: sponde del fiume Misa

Periodo: primavera

Durata: 2 ore

Esperti: Mosca Club di Camerata Picena (AN)

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Un'escursione in cui verranno svelate informazioni segrete ai più. Dopo avervi partecipato camminemo con una rinnovata consapevolezza nelle acque di qualsiasifiume.

4. VITA SULLA TERRA

Principio ispiratore: Obiettivo 15 Agenda 2030
"Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre ."

Finalità: acquisire/rafforzare il concetto di ecosistema e di biodiversità

Modalità: escursione

Luogo: sentieri del fiume Misa oppure alle sorgenti del fiume Misa a San Donnino (Comune di Genga)

Periodo: primavera

Durata: 2 ore (4 h sorgenti)

Esperti: guide ambientali*/**

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

All'interno dei percorsi di educazione ambientale l'escursione, la visita guidata rivestono grande importanza. Si tratta del contatto diretto con l'ambiente che segue, precede o inframmezza un percorso che prevede laboratori o attività oppure, come in questo caso è fine a sé stessa. Una

uscita sul fiume permette di cogliere gli aspetti generali dell'ambiente, dalla geologia, alla idrogeologia, alla geomorfologia, legati a quelli naturalistici - flora e fauna - nonché alle attività antropiche. Solo la conoscenzadiretta permette una vera relazione con un ambiente delicato come il fiume che spesso è l'unico frammento di natura, sempre meno integro, che resista dentro una città o nel suo territorio.

5. CAMBIAMENTI CLIMATICI

Principio ispiratore: Obiettivo 6 Agenda 2030

"Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico."

Finalità: riflettere sulla natura dei cambiamenti climatici e degli effetti sull'ambiente

Modalità: laboratorio LA SAVANA DELL'APPENNINO

Luogo: al fiume Misa

Periodo: primavera

Durata: 2ore

Esperti: Museo delle Scienze di Camerino (MC)

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Un viaggio emozionante nella savana che un tempo ricopriva il nostro Appennino, popolata di animali che oggi vivono nelle grandi pianure africane o nelle foreste tropicali asiatiche. Eppure un tempo elefanti, ippopotami, rinoceronti, tigri dai denti a sciabola ed altri mammiferi popolavano un ambiente oggi completamente diverso. L'esperienza continuerà con l'effettuazione in prima persona da parte degli studenti diuno scavo paleontologico, nel corso del quale scopriranno anche tutti i segreti legati ai reperti che recupereranno nel corso dell'attività ed a strumenti e sostanze utilizzati in scavo, recupero e restauro.

6. OCCHIO AL PAESAGGIO

Principio ispiratore: Articolo 9 della Costituzione italiana
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Finalità: acquisire consapevolezza di ciò che ci circonda, distinguere il paesaggio naturale da quello antropizzato, valutare l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Modalità: modulo escursione orientata + attività in classe

Luogo: al fiume Misa

Periodo: tardo inverno-primavera

Durata: 3 ore

Esperti: guida ambientale* e fotografi e videomaker***

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Prodotto: fotoromanzo/video

Conoscere l'ambiente naturale, lavorare in gruppo, fare attività didattica. Raccogliere foto di paesaggio, di particolari (foglia, corteccia, insetto), foto che raccontano la storia di una passeggiata, di una giornata, di un momento vissuto intensamente, scrittura di una storia ambientata sul fiume, sviluppo di una trama fatta di personaggi di fantasia, inserendo nomi di animali e piante. Il materiale occorrente: macchina fotografica, matita, bussola. Esperti videomaker in classe per la rielaborazione del materiale acquisito durante l'uscita.

Prodotto: reportage
Conoscere l'ambiente naturale, lavorare in gruppo, fare attività didattica. Mappatura del territorio, segnalazione di emergenze, foto di denuncia di malcostume, foto di segnalazione di buona educazione ambientale,osservazione degli animali, ricerca di tracce. Divisione in gruppi, ogni gruppo ha un compito diverso: disegnare la mappa, elencare le emergenze, misurare, indicare gli alberi, ricercare tracce di animali.

7. <u>ACQUA, LUCE, COLORE EN PLEIN AIR</u>

Principio ispiratore: Articolo 9 della Costituzione italiana
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Finalità: acquisire consapevolezza di ciò che ci circonda, apprezzarne il valore,sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente

Modalità: laboratorio di pittura

Luogo: al fiume Misa

Periodo: primavera

Durata: 2 ore

Esperti: esperta pittrice****

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Prodotto: dipinti realizzati sul posto

Laboratorio di educazione allo sguardo. "Osservare è, per la maggior parte, immaginare quello che ci s'aspetta di vedere" (Paul Valéry) Vi è un'immensa differenza tra il vedere una cosa, e il vederla mentre la si dipinge. O meglio, sono due cose assai differenti che si vedono. Anche l'oggetto più familiare ai nostri occhi diventa tutt'altro, quando si dipinge: ci accorgiamo che lo s'ignorava, che non lo s'era mai veramente veduto. Lo sguardo fresco e diretto di un bambino che dipinge piuttosto quello che sa e non quello che vede, manifestato più volte da come dipinge l'acqua o il cielo è qualcosa che si ripete nel tempo, ma poter dipingere direttamente nella natura gli dà una dimensione nuova, una sensibilità profonda. I bambini faranno piccole esercitazioni pratiche con matita e acquerello, tecniche che permettono freschezza nel cogliere l'istante, in modo che possano essere guidati allo sguardo, sperimentando lo stare fisicamente davanti all'oggetto naturale, tentando di coglierne una visione d'insieme, individuandone le linee principali che reggono il disegno, i vuoti che lo circondano, le macchie di colore più importanti,

le campiture più leggere.

8. ADOTTA IL FIUME

Principio ispiratore: Articolo 9 della Costituzione italiana
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."
Finalità: sperimentare cosa vuol dire cittadinanza attiva. Valorizzare l'ambiente che ci circonda, intraprendendo azioni dal basso volte alla tutela del paesaggio naturale, a partire dall'osservazione e dalla progettazione fino ad arrivare alla realizzazione di quanto immaginato.

Modalità: laboratorio

Luogo: al fiume Misa

Periodo: intero anno scolastico

Durata: più uscite durante l'anno da concordare con le singole realtà scolastiche inbase a come si intende organizzare il lavoro

Esperti: Luciano Montesi dell'Associazione Confluenze

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti o reperiti sul luogo, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.
Prodotto: semplici manufatti, con materiali naturali o riciclati, per la valorizzazionedell' ambiente naturale adottato

Progetto rivolto alle scuole che si trovano vicino al Misa o che lo sentono vicino. L'obiettivo è quello di far partecipare i ragazzi alla vita del fiume, dalla cura alla tutela, dalla gestione alla fruizione. Un progetto di cittadinanza attiva e di protagonismo responsabile. Si tratta di un percorso che può articolarsi lungo tutto l'anno scolastico o per alcuni periodi, secondo gli obiettivi dei docenti e gli interessi degli alunni. Le attività si svolgeranno secondo il seguente schema: - incontri tra gli operatori di Confluenze e gli insegnanti di classe, individuazione del percorso formativo - Prima uscita esplorativa con gli alunni e individuazione del tratto di fiume da adottare - Progettazione in classe delle azioni da svolgere e organizzazione degli interventi - Realizzazione degli obiettivi fissati attraverso le uscite didattiche edeventuali modifiche in itinere - Documentazione di tutte le fasi operative - Valutazione finale del lavoro svolto: difficoltà e successi.

9. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Incontro con Andrea Fazi, esperta guida naturalistica e responsabile del Parco Miralfiore di Pesaro. "Andrea Fazi è la guida ambientale con maggiore empatia, attenzione e cura verso il mondo naturale che abbia conosciuto. La cosa che apprezzo tantissimo di lui è anche il suo grande impegno di divulgatore, soprattutto nei confronti dei bambini."
Principio ispiratore: Articolo 9 della Costituzione italiana
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Finalità: approfondire la conoscenza del fiume Misa ed essere contaminati da chi ama profondamente l'ambiente naturale

Modalità: escursione

Luogo: al fiume Misa e al Parco Miralfiore di Pesaro

Periodo: tardo inverno-primavera

Durata: 2 uscite da concordare con il formatore

Esperti: Andrea Fazi

Materiali specifici: verranno forniti dagli esperti o reperiti sul luogo, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

Per maggiori informazioni relative a quanto proposto scrivere a assconfluenze@gmail.com o telefonare al 3473905372.

*Attestazione di guida naturalistica FSE 2005 OB 3 ASSE A MISURA7AZIONEA2, attestato di abilitazione di accompagnatore naturalistico ai sensi art. 52 L.R. 11/07/2006.
**Guida naturalistica (PU) tesserino n. 398 e 400, guida naturalistica (Regione Marche) tesserino n. 4231/2021 e 4233/2021, guida ambientale escursionistica Lagaptessera n. 391 e 392.
***Stop2 Produzioni
****Isabel Permanyer ha studiato Restauración (arte) presso Facultat de Belles Arts.Universitat de Barcelona

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- alle classi 3°-4°-5° della scuola primaria così suddivise:
- **6** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **4** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **4** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **2** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia -Marchetti

Per un totale di n. 16 classi per annualità.

3. SETTORE INTERVENTO: LETTURA

PROGETTO

"LEGGERE LA NATURA – A SCUOLA DI FUMETTO"

a cura della libreria Kamillo

1. LEGGERE LA NATURA
a cura di **Caterina Chiappa**
con la collaborazione di **Alessandra Chiappa**

Il progetto

Il progetto è costruito attorno ai **libri di divulgazione scientifica per ragazzi**, un settore che nell'ultimo decennio ha avuto uno sviluppo notevole. L'unione tra scienza, illustrazione e narrativa ha dato vita a libri eccellenti, sia per la qualità estetica delle immagini che accompagnano i testi, sia per la qualità letteraria dei testi stessi.
A differenza dei comuni manuali, nei più recenti libri di divulgazione per ragazzi il contenuto informativo è comunicato tramite illustrazioni e testi d'autore che ricercano la **bellezza** ed evocano **meraviglia**, due componenti fondamentali per rendere la lettura un'esperienza piacevole, stimolare

la curiosità e favorire l'apprendimento.

Il progetto si concentra sui libri che narrano la natura nel suo significato più ampio (ambiente, piante e animali), attraverso un percorso che unisce in modo consequenziale e strutturato tre diverse attività: la **lettura**, la **passeggiata all'aperto** e la **scrittura**, secondo le modalità specificate qui di seguito.

Modalità di svolgimento

- 1 incontro preliminare rivolto agli insegnanti che aderiscono al progetto: per approfondire il progetto, organizzare gli incontri e presentare la bibliografia
- 3 incontri per ciascuna classe
- Durata di ogni incontro: 2 ore circa
- Periodo orientativo di svolgimento: tra ottobre-novembre e marzo-aprile

I 3 incontri con le classi sono così strutturati:

1° incontro: Leggiamo insieme
Presso la libreria Kamillo
Presentazione dei libri legati al progetto e lettura ad alta voce di alcuni brani a cura di Alessandra Chiappa.
Insieme agli alunni si ragionerà sulle varie forme della narrazione scientifica riscontrate nei brani letti, e in conclusione dell'incontro verrà proposto un breve gioco di scrittura. I ragazzi verranno invitati a continuare le letture in autonomia o in classe, insieme all'insegnante.

2° incontro: Passeggiata all'aperto
Può essere organizzata nel cortile della scuola, in un parco della città o in campagna, secondo le possibilità e le esigenze di ciascuna classe.
È il momento dell'ascolto, "esteriore" e "interiore". Durante la passeggiata gli alunni, muniti di penna e taccuino, saranno invitati ad annotare ciò che vedono intorno a loro, in natura, e ciò che sentono dentro di loro, facendo tesoro delle letture fatte in precedenza. Ci sarà anche la possibilità di utilizzare la macchina fotografica.
Alla fine della passeggiata, ai ragazzi verrà proposto di scrivere un testo legato all'esperienza all'aperto, sulla base degli appunti presi e delle linee guide fornite nell'incontro precedente. Chi vuole, potrà accompagnare il proprio testo con disegni, fotografie o elementi raccolti durante la passeggiata.

3° incontro: Condivisione delle storie
In classe
Nell'incontro che chiude il percorso, gli alunni potranno leggere ad alta voce le storie da loro scritte e condividerle con gli altri. Infine realizzeremo insieme un libro leporello, o un supporto di altro tipo, in cui verranno raccolti i lavori di ciascun ragazzo, come testimonianza del percorso condiviso.

Obiettivi
- Sviluppare il piacere e la capacità di leggere, comprendere e analizzare testi di vario genere
- Alimentare la curiosità e il desiderio di conoscenza
- Stimolare la connessione con la natura e lo spazio circostante
- Allenare la capacità di osservazione, ascolto e riflessione interiore
- Elaborare un testo scritto in seguito all'apprendimento di alcune tecniche di narrazione
- Sviluppare la capacità di confronto e cooperazione attraverso lo spirito di gruppo

Chi lo cura

Caterina Chiappa (Senigallia, 1982): titolare della Libreria Kamillo, libreria specializzata per bambini e ragazzi di Senigallia. Si occupa di progetti di educazione alla lettura rivolti alle scuole, cura gruppi di lettura e organizza eventi per bambini e ragazzi. Collabora con Mondadori Education e traduce per varie case editrici italiane.

Alessandra Chiappa (Senigallia, 1985): si è formata all'Accademia di arte drammatica di Roma P. Sharoff e nella Scuola di Enzo Garinei. Ha lavorato nel teatro e come speaker radiofonica. Da diversi anni svolge laboratori teatrali per bambini e ragazzi dai 2 ai 18 anni ispirati al metodo Helga Dentale: per la libreria Kamillo e alcune scuole di Senigallia cura il progetto Teatrando, oltre a varie attività di educazione alla lettura.

Bibliografia provvisoria

Voci dal mondo verde, S. Bordiglioni - I. Penazzi, Editoriale Scienza
Bugie bestiali, B. Cignini - A. Antinori, Lapis
Piante e animali terribili, D. Ticli - A. Antinori, Lapis
Nuvolario, S. Zambello - S. Zanella, Nomos
Poesie naturali, A. B. Arrigoni - M. Marcolin, Topipittori
Prendere il volo, M. Marinelli - S. Molinari, Topipittori
In un seme, B. Piotto - G. Marchegiani, Topipittori
Che cos'è un fiume, M. Vaicenavicené, Topipittori
La grande quercia, G. Muller, Natura e Cultura
Il germoglio, B. Teckentrup, Uovonero
L'uovo, B. Treckentrup, Uovonero
Lupinella, G. Festa - M. Di Giorgio, Editoriale Scienza
Zoottica, G. Duprat, Ippocampo
Buonanotte cipollina, G. Pintus, Logos
La vita segreta dell'orto, G. Muller, Babalibri
Il giardino delle meduse, P. Vitale - R. Bossù, Camelozampa
Il piccolo popolo del giardino, F. Lasserre - M. Vandenbroucke, Ippocampo
Il gallinario, C. Pintonato - B. Sandri - F. Giubbilini, Quinto Quarto
Migrazioni, M. Unwin - J. Desmond, Lapis
Tanti e diversi, N. Davies - E. Sutton, Editoriale Scienza
Gufo o civetta?, E. Strack - G. Plantevin, Ippocampo
Occhio ladro, C. Carminati - M. Tappari, Lapis
La danza delle rane, G. Quarzo - A. Vivarelli, Editoriale Scienza

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- alle classi 4°-5° della scuola primaria così suddivise:
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia -Marchetti

Per un totale di n. 8 classi per annualità.

2. A SCUOLA DI FUMETTO

a cura di **Marco Greganti** e **Alessandro Giampaoletti**

Il progetto

Il linguaggio dell'arte sequenziale è un modo per vedere e leggere il mondo con occhi diversi. Lo scopo del progetto è far conoscere e amare il **fumetto** ai bambini: cos'è, come si legge e come si realizza.
Attraverso un percorso che alterna teoria e pratica, gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, avranno la possibilità di **realizzare delle proprie tavole** che verranno esposte a conclusione del progetto. Può essere considerato un progetto interdisciplinare, che intreccia la materia dell'italiano e della scrittura creativa, con quella dell'arte.

Chi lo cura

Marco Greganti (Senigallia, 1976) è sceneggiatore per il cinema e la tv, attualmente scrive cartoni animati per la Rainbow (*Winx*, *44 Gatti*). Autore di libri e fumetti, ha pubblicato per Tunué il fumetto *Edo e le paure di Terratetra*. È inoltre insegnante di scrittura creativa all'ACCA Academy di Jesi e dal 2016 gestisce Kamillo, la libreria per ragazzi di Senigallia.

Alessandro Giampaoletti (Jesi, 1988) è un illustratore (*Rats*, *Alice e il pianeta ghiacciato*) e docente all'ACCA Academy, Accademia di Comics di Jesi. Ha illustrato il concept art di Batman vs Superman e per Tunué il fumetto *Edo e le paure di Terratetra*. Cura diversi progetti di didattica del fumetto per bambini.

Obiettivi

- Promuovere la lettura attraverso la conoscenza del fumetto
- Costruire una storia a fumetti
- Acquisire le tecniche base del disegno
- Acquisire alcune tecniche della scrittura creativa
- Favorire il processo creativo secondo l'indole di ciascun bambino
- Sviluppare lo spirito di cooperazione attraverso il lavoro di gruppo

Modalità di svolgimento

- 1 incontro preliminare rivolto agli insegnanti che aderiscono al progetto: per approfondire il progetto, organizzare gli incontri e presentare la bibliografia
- 4 incontri per ciascuna classe + mostra finale
- Durata di ogni incontro: 1 ora e mezza circa
- Periodo orientativo di svolgimento: tra ottobre e maggio

I 4 incontri con le classi sono strutturati come segue:

I incontro: laboratorio di scrittura creativa tenuto da Marco Greganti. Per raccontare una storia a fumetti è fondamentale capire come raccontare una storia. Grazie all'utilizzo pratico di alcune **tecniche di scrittura creativa**, gli alunni delle classi, suddivisi per gruppi, verranno guidati nella creazione della propria storia scrivendo un breve soggetto, e una sceneggiatura.

II incontro: lezione di teoria e linguaggio del fumetto tenuta da Marco Greganti: dalle vignette alle tavole, dalle inquadrature ai balloon (questa lezione può essere svolta anche presso la libreria

Kamillo; con l'occasione i librai permetteranno agli alunni di conoscere i fumetti proposti nella bibliografia). In questo incontro, i soggetti delle storie realizzate verranno impostati per essere 'tradotti' in fumetto.

III e IV incontro: si comincia a disegnare! Due laboratori pratici tenuti da Alessandro Giampaoletti che guiderà gli alunni nella creazione di alcune tavole di fumetto. Le tavole verranno poi esposte in una mostra finale.

Bibliografia provvisoria

La zona rossa di Vecchini, Sualzo (Il castoro)
Viktoria di G. Cardinali (Tunué)
Sulla collina di Ferramosca, Gulma (Tunué)
Corri, Tempesta di Donner, Moreau (Tunué)
Smile di R. Telgemeier (Il castoro)
Il club della baby-sitter di R. Telgemeier (Il castoro)
Fantasmi di R. Telgemeier (Il castoro)
Le ragazze del surf di K. Dwinell (Il castoro)
Roller Girl di V. Jamieson (Il castoro)
21 giorni alla fine del mondo, di S. Vecchini, Sualzo (Il castoro)

Le **bibliografie complete** che corredano ciascun progetto verranno rese disponibili agli insegnanti e agli alunni. I libri possono essere acquistati presso la libreria Kamillo e ogni alunno aderente al progetto avrà diritto a uno sconto sui titoli presenti nella bibliografia del progetto.

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- alle classi 1°-2° della scuola secondaria di I grado così suddivise:
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia -Marchetti

Per un totale di n. 8 classi per annualità.

Referenti: Caterina Chiappa
Marco Greganti

Contatti: Libreria Kamillo, Viale Leopardi 43, 60019 Senigallia (An)
tel: 07164942 / email: libreriakamillo@gmail.com

4. SETTORE INTERVENTO: CITTADINANZA ATTIVA/CYBERBULLISMO

PROGETTO

"DIRITTO ALLE RADICI"

a cura di Casa della Gioventù scs

PREMESSA

La scoperta della diversità in una realtà sociale in continua evoluzione è sempre più ampia, profonda e urgente. Il confronto con chi proviene da un altro Paese, con chi è stato adottato, con chi deve convivere con una disabilità o un disturbo dell'apprendimento; la diversità individuale, religiosa, culturale, familiare in cui gli adolescenti vivono; tutto ciò li rende nello stesso tempo maturi e fragili, consapevoli e disorientati, tanto da far nascere in loro nuove forme di malessere individuale e collettivo.

La sola lettura del malessere e gli eventuali interventi in itinere sono risolutivi nel breve termine e non si fanno carico delle radici profonde che lo hanno determinato; pertanto la Scuola, come prima realtà sociale di formazione umana e culturale, potrebbe diventare un laboratorio permanente di prevenzione alla dimenticanza, di scoperta delle proprie radici, dove si fa memoria del proprio passato, della propria storia, origine del ricco patrimonio personale e fonte di ogni limite e fragilità. Generare la cultura del limite come naturale condizione umana e sfatare miti di perfezionismo e onnipotenza è la via maestra per superare egocentrismi e discriminazioni, per vincere le proprie ansie e atteggiamenti discriminativi

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

I dati forniti dalle numerose ricerche realizzate in Italia e all'Esterno nell'ultimo decennio evidenziano un crescente aumento del disagio giovanile (fascia età 11 -15 anni); gli studi sul territorio italiano presentano un incremento dell'isolamento sociale, di blocchi nelle tappe di sviluppo, di abbandoni scolastici, di agiti autolesionistici e di forme di violenza. Inoltre, nell'ultimo periodo, l'emergenza sanitaria da Covid-19 e le necessarie misure per il suo contenimento hanno avuto ricadute sulla vita di tutti ma ancora di più su quella dei minori "sospesi" per mesi da una quotidianità fatta di incontri, scambi, relazioni. Tutto questo in una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, dove troppo spesso si punta alla performance, si guarda al prodotto e non al processo rischiando di perdere di vista l'individuo, la sua specificità, i suoi punti di forza e di debolezza.

Il progetto propone una serie d'interventi ricreativi, educativi e di sostegno in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio; **ha lo scopo di migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni attraverso interventi di Educazione alla cittadinanza attiva, prevenzione al disagio giovanile e prevenzione dalle dipendenze digitali.**

Il progetto, distinto in tre percorsi, per alunni, genitori e docenti, è strutturato nel seguente modo:

ALUNNI:

Si prevede di coinvolgere 16 classi (circa 320 alunni) per anno.

Prima annualità:

- ✓ alfabeto delle emozioni
- ✓ scavare nelle proprie radici e coltivare un sentimento di familiarità verso il passato
- ✓ fare memoria della mia storia
- ✓ fare memoria della terra in cui sono nato
- ✓ fare memoria della terra in cui vivo

Seconda annualità – gli alunni insieme ai docenti potranno valutare quale laboratorio proseguire scegliendo tra:

- ✓ “io online”
- ✓ “diversamente”
- ✓ “io dico no”

Nel primo anno scolastico si propone un intervento diretto all’interno del gruppo classe grazie a laboratori, differenziati per età e calibrati alla realtà di ogni gruppo, che avranno come tema comune un lavoro sulle emozioni e sulla scoperta delle proprie radici.
Al termine del primo anno di progettualità i ragazzi e i docenti saranno direttamente coinvolti nella programmazione dei laboratori presentati per la seconda annualità , partendo dalle tematiche proposte sarà possibile comprendere quali sono le curiosità, le incertezze e i dubbi che riguardano i giovani e calibrare l’intervento sulle reali necessità della scuola e dei suoi ragazzi, spinti dall’ottica del “co-costruire”.

GENITORI:
L’intervento sui genitori coinvolge in primis le famiglie dei ragazzi che partecipano al progetto, ma sono previsti momenti formativi a cui potranno partecipare tutte le figure educative coinvolte con l’attività dell’Istituto scolastico.
Il lavoro verterà su:

- ✓ il lessico verbale e gestuale delle emozioni in famiglia
- ✓ il valore delle radici familiari
- ✓ riconoscere il limite del proprio figlio e trasformarlo in un trampolino

DOCENTI:
Il lavoro con gli alunni sarà anticipato e affiancato da interventi con i docenti, con l’obiettivo di condividere e organizzare le attività oltre che fornire strumenti da poter ri-utilizzare .
Nello specifico saranno coinvolti per:

- ✓ avviare laboratori propedeutici al lavoro dei propri alunni e condividere con il formatore le caratteristiche peculiari della classe
- ✓ Verifica in itinere e conclusiva

In una prima fase il progetto sarà condiviso e organizzato con i docenti, successivamente saranno programmati interventi che coinvolgeranno direttamente le famiglie e il corpo docenti; questi interventi saranno ridotti nell’orario rispetto alle attività con gli alunni e consistono in incontri formativi collocati durante lo svolgimento del progetto e alla fine per restituire quanto emerso all’interno delle classi.
Il progetto vedrà la presenza di un medesimo formatore durante la prima annualità in modo da consentire omogeneità degli interventi e favorire l’interscambio. Il formatore potrà così svolgere anche la funzione di mediazione tra generazioni, aiutando i diversi attori a comprendere meglio il punto di vista dell’altro, inoltre fungerà da collante e coordinatore anche per i laboratori che verranno portati avanti nella seconda annualità ma che potranno prevedere la presenza di altre figure, sempre professionisti specializzati nella conduzione dei gruppi e con specifiche esperienze in cyber bullismo o attività del web.

I **ragazzi, le famiglie e i docenti** verranno coinvolti anche nella fase di valutazione del progetto attraverso la compilazioni di questionari specifici e la partecipazione a gruppi di discussione. Il progetto punta a massimizzare in modo esponenziale il protagonismo giovanile e l’empowerment delle famiglie.

PARTENARIATO

Il territorio di riferimento presenta un certo fermento progettuale e di iniziative formali e informali attivate dagli istituti scolastici, enti pubblici e privati e finalizzate a supportare minori e famiglie. Negli ultimi anni la **cooperativa sociale Casa della Gioventù**, ente del terzo settore, ha collaborato con le istituzioni scolastiche con il progetto **"Famiglia forte"** (2018-2021), un'iniziativa innovativa finalizzata alla creazione di servizi a sostegno delle capacità genitoriali e al miglioramento della qualità di vita delle famiglie in condizioni di fragilità e dei minori in esse presenti.

Per questa nuova progettualità si presenta una rete di partenariato a supporto della realizzazione del progetto composta da:

- Libera
- Associazione un Tetto
- Cif
- Centro aiuto alla vita

Tutte le associazioni sopra elencate sono iscritte alla Consulta del Volontariato del Comune di Senigallia.

La scelta di tale partenariato è dovuta a diversi fattori:

- La collaborazione tra realtà che hanno uno stesso pensiero etico e professionale consentirà ai partner di condividere in maniera fluida difficoltà, buone pratiche e di costruire innovative soluzioni.
- La decennale esperienza dei partner rispetto alla promozione, prevenzione e cura del disagio giovanile potrà essere messa a servizio anche di questa progettualità.
- La radicalizzazione dei partner sul proprio territorio potrà facilitare la collaborazione con numerosi enti pubblici e privati.

DURATA
Il progetto inizierà il 1.10.2021 e terminerà il 31.05.2022

OBIETTIVI

Per gli alunni:
- Favorire la maturazione delle consapevolezza nell'agire civico, sociale e solidale responsabilizzando gli studenti nel loro ruolo di cittadini attivi e di promotori di buone pratiche nella classe, nella scuola e, nel sociale , nella rete.
-Promuovere l'acquisizione della consapevolezza del valore della differenza e della diversità come ricchezza per sé e per gli altri
- Potenziare le capacità di comunicazione e di empatia attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico"
- Promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola e nella società.
- Sviluppare negli studenti consapevolezza e competenze di cittadinanza digitale.
- Sensibilizzare e accompagnare gli studenti sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e delle sue molteplici forme con particolare riferimento al cyber bullismo.

Per i genitori e le famiglie:
- accrescere la capacità di cogliere tempestivamente segnali di disagio nei propri figli
- favorire il lessico verbale e gestuale delle emozioni in famiglia
- accettare i propri limiti e quelli dei ragazzi per cercare di trasformarli in potenzialità

- rafforzare consapevolezza, conoscenza e competenze sul fenomeno del bullismo e sull'utilizzo di nuove tecnologie digitali

Per i docenti:
- favorire lo sviluppo delle capacità di individuare in modo tempestivo segnali di disagio negli studenti
- presentare strumenti di lavoro utili per avviare laboratori propedeutici con i propri alunni.
-offrire strumenti teorici ed applicativi per prevenire ed affrontare fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

DESTINATARI

- ✓ Alunni: delle cassi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria
- ✓ Genitori
- ✓ Docenti

Si prevede di raggiungere circa 320 alunni, considerando una media di 20 alunni per ognuna delle 16 classi coinvolte ogni anno. Inoltre si mira a coinvolgere almeno 60 destinatari tra genitori ed docenti nei percorsi laboratoriali loro dedicati che potrebbero arrivare a 100 (ulteriori 40 oltre i 60 già raggiunti) con l'evento finale rivolto a i quattro istituti comprensivi e tutto il territorio.

ATTIVITA'

PRIMO ANNO:

LABORATORIO "L'ALFABETO DELLE EMOZIONI" → 3 incontri di 1,20 h ciascuno

Gli adolescenti appaiono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale e nel microcosmo della scuola essi devono imparare a conoscersi, a gestire le loro relazioni interpersonali con compagni e docenti, ad affrontare i problemi e gli stress quotidiani, a confrontarsi con l'insuccesso e la frustrazione. In altre parole, devono diventare emotivamente competenti, nel tentativo di raggiungere il proprio **benessere personale e sociale**, È importante, quindi, che i ragazzi sappiano riconoscere, decodificare ed esprimere le proprie emozioni perché spesso i comportamenti a rischio (che possono sfociare in violenza e bullismo) sono il risultato di un'inadeguata socializzazione emotiva.
Obiettivi specifici: far acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; sviluppare le life skills; favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane; accrescere la capacità di esprimere i propri vissuti emotivi e di gestire le emozioni in modo appropriato; favorire un pensiero critico che permetta di prendere decisioni responsabili e di stabilire rapporti sociali corretti.; raggiungere un maggior benessere personale e sociale.

LABORATORIO "IL DIRITTO ALLE RADICI" → 3 incontri di 1,20 h ciascuno

Ancora oggi la diversità crea situazioni di discriminazione di cui sono vittime bambini e adolescenti; parlare di diversità oggi, significa avvicinarsi ad un tema complesso e multiforme: esistono diversità di sesso, di razza, di religione, di pensiero politico, di orientamento sessuale e anche di disabilità. Diversità che normalmente, vengono percepite come svalutanti o pericolose. La sfida che si pone il laboratorio è quella di far percepire che le differenze, ritenute in maniera erronea un limite e un difetto, possono invece produrre un complessivo arricchimento. Per fare questo è necessario "entrare" nella storia di ognuno di noi, nelle nostre origini, riscoprire quel senso di appartenenza che ci permette di accogliere invece che escludere.
Obiettivi specifici: contribuire a formare nei giovani la coscienza della propria identità affinando la percezione di ciò che li accomuna e li differenzia dagli altri; educare alla cultura della tolleranza e dell'accettazione della diversità; sviluppare le capacità di dialogo; aiutare a individuare e mettere in

discussione gli stereotipi imposti dalla società; contrastare un'indifferenza che genera oblio, attraverso l'affermazione di un sentimento di cittadinanza attenta e responsabile; -comprendere a pieno il senso e il valore di ogni storia

SECONDO ANNO:

LABOORATORIO "IO- ONLINE" - PER UN UTILIZZO CORRETTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE **→ 3 incontri di 1,20 h ciascuno**

Questo laboratorio mira ad innovare il modo di affrontare il rapporto tra i ragazzi e la tecnologia, partendo dal dato che i giochi online, la realtà virtuale, i social network, ecc. coinvolgono l'io nella sua globalità e incidono sul rapporto con sé stessi, con gli altri e con il mondo.

Ai ragazzi si presenta ben presto la necessità di saper padroneggiare gli strumenti del web e non solo dal punto di vista tecnico, ma anche di gestione della propria identità virtuale rapportandola al cosiddetto "fuori", alla realtà vera, alla vita. L'intento del laboratorio è quello di promuovere nei ragazzi l'utilizzo consapevole e funzionale delle nuove tecnologie, in particolare dei social network.
Obiettivi specifici: accrescere le conoscenze sui potenziali rischi legati all'utilizzo dei social network (identità fittizie, grooming, sexting ecc.); favorire un pensiero critico sulla discrepanza esistente tra il sé reale e il sé "virtuale" (proprio e altrui); accrescere l'autocoscienza e l'autoefficacia dei ragazzi nelle interazioni sui social network; accrescere la consapevolezza dei ragazzi sulle conseguenze di ciò che pubblicano online e favorire la loro capacità di prendere decisioni appropriate.

"LABORATORIO DIVERSAMENTE" **- LOTTA AI PREGIDIZI E VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' → 3 incontri di 1,20 h ciascuno**
Tenendo conto che viviamo in una società in cui le differenze sono sempre più messe in evidenza, a volte quasi ostentate ma non per questo accettate o guardate con quel giusto rispetto e valore, come dovrebbe essere in una società basata sul diritto, si vuole proporre un laboratorio di prevenzione alla violenza razziale, di genere e di identità sessuale. Il laboratorio sarà un'occasione di discussione e di accompagnamento dei ragazzi in un percorso di analisi dei propri pensieri e dei propri vissuti emotivi, rendendoli protagonisti di nuove forme di dialogo con l'alterità.
Obbiettivi specifici: contribuire a formare nei giovani la coscienza della propria identità affinando la percezione di ciò che li accomuna e li differenzia dagli altri; sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di riconoscere la diversità come ricchezza, di uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui; aumentare la capacità di guardare la realtà da diverse angolazioni; accrescere la coscienza del valore del dialogo con l'altro; incrementare la capacità di partecipare al dialogo nel rispetto delle diversità; aiutare a individuare e mettere in discussione gli stereotipi imposti dalla società; educare all'identità, all'alterità, alla diversità.

LABORAOTRIO "IO DICO NO"- **GESTIONE DEI CONFLITTI, BULLISMO E CYBERBULLISMO → 3 incontri di 1,20 h ciascuno**
Bullismo, cyberbullismo, sexting e tante altre forme di violenza fanno parte di un modello culturale che plasma fino al punto da far apparire come «naturali» determinati gesti, scelte e ruoli. Finalità del laboratorio è quello ridurre il coinvolgimento dei minori in episodi di bullismo e cyber bullismo, di conflittualità e aggressività in generale in qualità di vittime e autori.
Obiettivi specifici: migliorare le relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze; acquisire una maggiore serenità e consapevolezza da parte di ragazze e ragazzi nella costruzione della propria identità di genere e conseguente minore vulnerabilità a

comportamenti di bullismo e cyber bullismo; comprensione e riconoscimento delle differenti forme di violenza presenti nelle relazioni tra pari; sviluppare la capacità e sperimentare la possibilità di gestire i conflitti in modo creativo e non violento, acquisire una maggiore conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo per chi ne è vittima e delle possibili conseguenze personali, sociali e legali per chi ne è autore o complice.

SU I DUE ANNI:

FORMAZIONE AI GENITORI E AI DOCENTI

La formazione rappresenterà un utile strumento per approfondire le tematiche che caratterizzano il mondo adolescenziale e per trattare la complessità emotiva, affettiva, relazionale e comunicativa che caratterizza il rapporto con i figli, soprattutto in una delicata fase di sviluppo come quella dell'adolescenza.

Obbiettivi specifici: promuovere momenti di conoscenza, confronto, scambi di esperienza fra genitori appartenenti allo stesso territorio, riguardanti le tematiche connesse all'adolescenza e ai temi specifici, identificare problemi legati alla crescita dei figli e individuare strategie risolutive; esplicitare sentimenti e mettere in comune esperienze/vissuti ritenuti significativi, creare un linguaggio comune e riuscire a comprendere meglio il punto di vista dei ragazzi.

Al termine della formazione verrà proposta la possibilità di dare continuità ai gruppi laboratoriali, in forma di auto mutuo aiuto, grazie al sostegno di alcune associazioni territoriali (A titolo esemplificativo sull'Ats 8 potrà essere coinvolta l'Associazione "Un tetto")

La formazione verrà condotta in modalità laboratoriale ed esperienziale ad un gruppo di massimo 30 componenti tra genitori e docenti delle 16 classi coinvolte. Il percorso rivolto ad un gruppo misto e contenuto nei numeri permetterà di uscire da una modalità frontale per promuovere l'interazione e la conoscenza tra i presenti e la condivisione di tematiche e testimonianze.

Per raggiungere un numero più ampio di destinatari verranno attivati due percorsi per ogni annualità di progetto. Entrambi i percorsi saranno articolati in due incontri di due ore che verranno realizzati a novembre e a maggio.

Il progetto sarà concluso da un **evento finale**, rivolto a tutti i docenti e i genitori dei 4 istituti comprensivi e del territorio che avrà lo scopo di raggiungere un pubblico più ampio sensibilizzandolo sulle tematiche progettuali e restituendo i risultati dei diversi percorsi realizzati.

L'evento finale e tutti i laboratori, sia quelli rivolti agli alunni che quelli rivolti a genitori e docenti, si svolgeranno a Senigallia presso le 16 classi che saranno individuate in collaborazione con il corpo docente e i 4 Istituti Comprensivi. Le date precise verranno stabilite in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Si riporta di seguito il crono programma delle attività progettuali.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

ATTIVITA' ANNO 2021/2022	MESI

	O	N	D	G	F	M	A	M
Attività n.1 Start up e attività preparatorie								
Azione n.2 “Laboratori in classe”								
Azione n.3 “Formazione ai genitori e al corpo docente”								
Azione n.4 “Programmazione della seconda annualità”								
Azione n.5 “Valutazione intervento svolto nella prima annualità”								

ATTIVITA’ ANNO 2022/2023	**MESI**							
	O	N	D	G	F	M	A	M
Attività n.1 Start up e attività preparatorie								
Azione 2 “Laboratori in classe”								
Azione n.3 “Formazione ai genitori e al corpo docente”								
Azione n.4 “Valutazione dell’intervento nella sua complessità”								
Azione n.5 “Diffusione dei risultati dell’intervento”								
Azione n.6 “Implementazione della continuità dell’intervento nella fase successiva al finanziamento del bando”								

ESPERTI COINVOLTI

Il Capofila del partenariato, la Cooperativa Casa della Gioventù, presenta un’esperienza pluriennale nella realizzazione di interventi progettuali nelle scuole. In particolare si veda il progetto Famiglia Forte, 2018-2021, nel quale sono stati realizzate presso le scuole senigalliesi e dell’entroterra attività educative e psicologiche a sostegno delle capacità genitoriali e al miglioramento della qualità di vita delle famiglie in condizioni di fragilità e dei minori in esse presenti.A completamento ed arricchimento del curriculum della Cooperativa, per realizzare le attività progettuali saranno coinvolte tre psicoterapeute con comprovata esperienza di interventi nelle scuole, già attive nel citato progetto **Famiglia Forte** (si vedano i cv di Rossi, Magnani e Cuomo), con esperienze in consulenza clinica nelle scuole, conduzione di laboratori con gli alunni e i genitori, cura dei rapporti con gli organi scolastici e i servizi sociali, realizzazione di sportelli psicologici nelle scuole.

RISULTATI ATTESI

Alla luce di quanto esposto sopra, i benefici tangibili saranno i seguenti.

In riferimento ai ragazzi (si stima di coinvolgere 16 classi, all'incirca 320 minori): 1) acquisizione di una maggiore competenze introspettiva e potenziamento delle proprie life skills (gestione dei conflitti, riconoscimento e accettazione del punto di vista dell'altro, capacità decisionale..) 2) ampliamento della rete amicale e sviluppo del senso di appartenenza, alla propria famiglia, al gruppo dei pari, al contesto culturale di riferimento; 3) maggiore consapevolezza dei propri talenti e sviluppo di nuove passioni che potranno essere coltivate anche al termine del progetto; 4) acquisizione di maggiori informazioni e potenziamento di una coscienza critica rispetto alle tematiche che verranno proposte (es.: consapevolezza dei rischi e delle risorse derivanti dall'utilizzo del mondo on line e dei social media
In riferimento alle famiglie: 1) ampliamento delle competenze educative; 2) riduzione del senso di isolamento; 3) sviluppo di un rapporto più intimo e ludico con i propri figli; 4) rafforzamento dell'alleanza scuola famiglia. 5) aumento delle competenze per prevenire ed affrontare fenomeni di bullismo e per accompagnare i ragazzi nel mondo digitale e dei social;
In riferimento ai docenti: 1) sviluppo delle capacità di individuare in modo tempestivo segnali di malessere negli studenti; 2) maggiore conoscenza degli strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare fenomeni di disagio con particolare riferimento al bullismo.
In riferimento al territorio e alla comunità:

- prevenzione di disagi con minor costo a carico della comunità
- Ampliare e arricchire il panorama dei servizi alla persona del territorio
- Ottenere una comunità più sensibilizzata alle difficoltà vissute dai bambini e dagli adolescenti con particolare riferimento al bullismo e ai rischi e le opportunità del mondo di internet e dei social.

ELEMENTI DI QUALITA', ORIGINALITA' ED INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto ha **carattere assolutamente originale** rispetto alla tipologia di destinatari a cui si rivolge e alle modalità di gestione scelte:
- sposta lo sguardo dal ragazzo che necessita di aiuto verso il gruppo di pre-adolescenti, quando un intervento educativo mirato e tempestivo può ancora incidere moltissimo sull'evoluzione e la crescita futura dei ragazzi;
- va oltre alla sfera didattica attivando laboratori che hanno lo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti calandoli nel modo delle emozioni come contesto di apprendimento;
- si basa sulla forza del gruppo. Il gruppo è risorsa importante, un piccolo spazio in cui sperimentarsi e confrontarsi, un trampolino di lancio per imparare a muoversi in mezzo agli altri;
- punta sull'empowerment delle famiglie come portatrici di risorse inestimabili che vanno sostenute e attivate.
- coinvolge nello stesso laboratorio formativo genitori e docenti favorendo in modo esperienziale la comunicazione e l'alleanza scuola-famiglia.

Destinatari: Il progetto è rivolto:

- Alle classi 5° della scuola primaria di I grado così suddivise:
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia -Marchetti

Per un totale di n. 4 classi per annualità.

- Alle classi 1°-2°-3° classi della scuola secondaria di I grado così suddivise:
- **4** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli

- **4** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **1** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **3** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia –Marchetti

Per un totale di n. 12 classi per annualità.